

## Countdown per riempire il cratere prima della Mostra

### AVANZAMENTO

Iniziati i lavori propedeutici ma i tempi sono strettissimi

■ Non basta la presidenza della giuria al regista Michael Mann oppure il ritorno alla direzione artistica di **Alberto Barbera**, a scacciare le preoccupazioni per il successo della 69ª Mostra del cinema di Venezia, in programma dal 29 agosto. Perché c'è anche l'enorme cratere che campeggia davanti al Casinò del Lido, dove sarebbe dovuto nascere il nuovo Palazzo: lì è stata scoperta una discarica di amianto da smaltire e i lavori si sono fermati. Ora è partito il conto alla rovescia per riuscire a restituire una piazza in tempo per l'avvio della manifestazione.

Si stima che il pasticcio del nuovo Palazzo del Cinema costerà circa 5,5 milioni di euro alle casse del Comune di Venezia per il riempimento del relativo buco. Sono iniziati da qualche giorno i lavori propedeutici per portare innesti "di riempimento" sull'isola, ma i tempi sono stretti: mancano solo 48 giorni all'inizio della manifestazione internazionale. A giorni, inoltre, dovrebbe arrivare la decisione dei giudici sul contenzioso tra Comune ed EstCapital, da cui dipende il futuro di una grande parte del Lido. Se si arriverà prima a un accordo tra le parti, e se EstCapital otterrà ciò che chiede, il suo contratto con il Comune sarà rescisso. La società rinuncerebbe ai progetti di darsena gigante e delle altre strutture che intendeva costruire sul terreno dell'Ospedale al mare, e il Comune dovrebbe restituire la caparra. Un duro colpo per i bilanci dell'Amministrazione, ma soprattutto uno stop senza via di ritorno a quei progetti che avrebbero dovuto segnare la rinascita del Lido di Venezia. — **Mi.F.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

